aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0268211
del 07/04/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE
Settore Difesa del Suolo Genova

Classif./Fasc.: 2022/13.12.4.0.0/38

Allegati:

Comune di NE

Sportello Unico Attività Produttive

p.c.

- Servizio Cave e Attività Estrattive
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
- Settore Via

OGGETTO: GCS002889: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ESTRATTIVA NELLA CAVA DI MARMO DENOMINATA 'CAMPUETTIN', IN COMUNE DI NE (GE)

Rif. SUAP n. 03121510105-17022022-1220

Richiesta Integrazioni.

Con nota n° 3037 del 24/03/2022, acquisita al protocollo regionale n° PROT/2022/0233932 in pari data, il Comune di Ne ha indetto la conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14, comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis, relativamente alla richiesta presentata dalla Soc. Cave di Frisolino s.r.l. di autorizzazione all'esercizio di un'attività estrattiva nella cava di marmo denominata 'Campuettin'. Esaminata la documentazione progettuale, si comunica quanto segue.

Per quanto concerne gli aspetti idraulici, l'intervento interessa due rivi, il rio Cento Macelli ed il rio Acqua fredda, classificati come minuti ai sensi del R.R. 3/2011, per i quali risulta necessario rilascio delle autorizzazioni ex R.D. 523/1904. Si osserva, inoltre, che nella tavola n°20 bis, relativa alla sistemazione finale, è indicata una strada che diparte dalla strada di servizio che interseca il rio Acqua fredda ed un terzo corso d'acqua, posto al di fuori del confine di cava, che non viene menzionato nella relazione idraulica.

A tal fine si richiede l'integrazione degli elaborati progettuali come segue:

- Planimetria, profili e sezioni di dettaglio relativamente ai tratti oggetto di sistemazione ed alle opere a progetto interessanti i corsi d'acqua rio Cento Macelli e rio Acqua fredda, sia nella sistemazione finale, sia in fase di lavorazione, ove siano previste opere provvisionali;
- Relazione illustrativa che descriva le tipologie di intervento/opere previste, con particolare riferimento ai tratti di alveo oggetto di risagomatura;
- Planimetria, profili e sezioni di dettaglio relativamente alle opere di attraversamento dei corsi d'acqua della strada individuata nella tavola n°20 bis, al fine di verificare la conformità delle opere al R.R. 3/2011. In merito si richiede di precisare se tale strada, e quindi le opere interferenti con il reticolo idrografico, venga realizzata in tempi brevi o solo al termine della riqualificazione.

Si ricorda, infine, che i manufatti di servizio dovranno essere posti al di fuori della fascia di inedificabilità assoluta.

Per quanto attiene gli aspetti di pericolosità geomorfologica, come si evince dalla relazione geologica presentata, l'area estrattiva è classificata, nella carta della suscettività al dissesto del Piano di Bacino Ambito 16, come area speciale di tipo A (Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio), dove vige lo specifico piano di settore. Dalla stessa relazione emerge la presenza di una strada nella zona a contorno, che verrà parzialmente modificata: dall'esame della documentazione non è stato possibile stabilire se sia prevista la realizzazione di nuovi tratti di infrastruttura, ricadenti in area Pg3B (Suscettività al dissesto elevata).

In caso affermativo, ai sensi dell'art. 16 comma 3-ter della normativa del piano di bacino, è necessario rilascio di specifico parere e a tal fine devono essere presentate indagini di maggior dettaglio, i cui contenuti minimi sono riportati nell'Allegato 1 della normativa stessa, che consentano inoltre di dimostrare che l'attuazione dell'intervento proposto non aggravi il grado di suscettività al dissesto dell'area, ma permetta anzi il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'areale interessata.

Come rilevato dalla citata relazione geologica, è altresì presente nella zona di contorno un'area speciale B2 (grandi riporti antropici). Si richiede di specificare se siano previsti a progetto interventi, che determino un riutilizzo o modifica di utilizzo dell'area stessa, ricordando che, in tal caso, ai sensi dell'art. 16 bis commi 5 e 6 della normativa di piano, sarà necessaria espressione di parere in merito da parte dello scrivente Settore ed a tal fine devono essere presentate indagini di dettaglio che valutino l'idoneità dell'area sotto il profilo geomorfologico, idrogeologico e geotecnico alla nuova destinazione d'uso prevista.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE

(Ing. Cinzia Rossi)

Firmato digitalmente da: CINZIA ROSSI
Regione Liguria
Firmato il: 07-04-2022 10:17:24
Certificato valido dal 18-06-2020 al 18-06-2023

RSS/

07/04/2022

\\regione.liguria.it\cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Conferenze_Servizi\2022\NE\GCS_002889_Campuettin\GCS002889 rint.doc